

Periodico di informazione a cura della biblioteca "A. Fangareggi"
e del Laboratorio musicale Il Flauto di Pan

ADESSO VIENE IL BELLO!

CRESCITA CULTURALE A CHILOMETRI ZERO

di Guido Aghem

Per la Fondazione "CSMC Bibliopan" l'anno 2011 si è concluso con il raggiungimento di due traguardi significativi che testimoniano la validità dei percorsi intrapresi: lo storico raggiungimento di 10.200 prestiti librari fatti dalla Biblioteca Civica, traguardo sinora mai raggiunto dall'istituzione sanmauriziese che conta poco meno di 3000 utenti a fronte di una popolazione inferiore ai diecimila abitanti; il termine della prima fase dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Olivari 17 dove opera il Laboratorio Musicale "Flauto di Pan": la sede del vecchio Asilo Umberto I° sta veramente cominciando a "cambiar faccia".

L'obiettivo ultraannuale resta quello di concentrare in tale sito le due attività svolte: le difficoltà sono tante, soprattutto in questo periodo di crisi finanziaria, ma – perseguendo la politica dei "piccoli passi condivisi" con l'utenza – restano forti le motivazioni per proseguire con costanza tale fondamentale obiettivo.

Per il 2012 la Fondazione si propone di proseguire, con intatto spirito di iniziativa, i progetti già avviati nel 2011, ma anche di promuovere nuove e differenziate iniziative. Infatti a gennaio abbiamo dato il battesimo al primo "Break-concerto", rassegna di lezioni-concerto curate dagli insegnanti del Flauto di Pan. Il programma si articolerà in quattro appuntamenti per avvicinare stili, strumenti e repertori della grande musica che prevedono contatti diretti fra partecipanti e musicisti.

Proseguirà la programmazione delle attività legate ai due progetti "Nati per leggere" e "Nati per la musica", macroprogettualità nazionali per i bambini fino ai sei anni e per i relativi genitori per consentire loro innovativi approcci alla musica, ai libri ed alla lettura, sotto la guida attenta di esperti professionisti: tali attività si articolano nell'"Ora della lettura" e nei progetti "Leggimi forte" e "Scarabocchio".

Tutto ciò può essere definito "crescita culturale a chilometri zero" ?



Primo appuntamento con la rassegna Break
Concerto con il trio "Tambores"

In questo numero:

- ◆ Break Concerto e Note in Cantiere al Flauto di Pan
- ◆ Continuano Leggimi Forte e Scarabocchio
- ◆ Laboratori Viaggianti
- ◆ Biblioteca e Scuole
- ◆ "Di questi strani tempi...leggimi forte..."



Comune di
San Maurizio Canavese



Assessorato alla Cultura



Partita sabato 21/1 la rassegna di lezioni-concerto curata dagli insegnanti del Flauto di Pan

La prima edizione di "Break concerto"

Un modo nuovo di ascoltare e avvicinarsi alla musica!

Poche cose emozionano come l'ascolto di un concerto dal vivo: poter sentire gli strumenti da vicino, gustare il loro impasto timbrico, vedere gli sguardi, i respiri e le movenze degli esecutori, fanno del concerto un'esperienza capace di stupire e riproporsi in modo unico ogni volta.

Se poi questo avviene in un ambiente familiare, vicino a casa, con la possibilità di parlare con gli esecutori, porre domande, confrontarsi e quindi vivere insieme l'esperienza magica della musica, credo che questo sia ancora più coinvolgente e bello.

Con l'intento di arricchire ulteriormente il piano dell'offerta formativa, è stata organizzata una rassegna di quattro "lezioni-concerto" tenute dagli insegnanti del Flauto di Pan: sono appuntamenti pensati per avvicinare stili e repertori diversi, conoscere strumenti e musicisti e soddisfare curiosità su vicende, leggende e aneddoti della storia della musica e dei suoi protagonisti.

Sabato 21 gennaio è andato in scena il primo appuntamento, nel quale si è esibito il trio "Tambores" composto da Deborah Nurchis, Fabrizio Forte e Gilson Silveira.

Il trio ha proposto alcuni pezzi del repertorio classico brasiliano con bossa nova, samba, ma anche brani di recente composizione di autori contemporanei o degli stessi componenti del trio.

Aula concerti gremita e molto entusiasmo da parte del pubblico che al termine dell'esibizione ha rivolto ai musicisti molte domande.

I prossimi appuntamenti sono in programma per sabato 18 febbraio con il "Clari's ensemble", domenica 4 marzo con "Invito all'opera" e sabato 31 marzo con il "FdP trio jazz".

Un nuovo progetto di musica d'insieme

NOTE in CANTIERE

Il progetto offre la possibilità di prendere parte alla formazione di piccoli gruppi di musica d'insieme formati da 4-5 allievi che, a seconda dell'età, livello e impegno, svilupperanno lavori musicali mirati e di alta qualità.

Le esperienze collettive costituiscono un momento fondamentale e irrinunciabile della formazione musicale del ragazzo. Esse rappresentano un momento di verifica e approfondimento molto utile anche per lo studio individuale che ognuno sta svolgendo.

A questo scopo, da quest'anno, accanto all'ormai consolidato progetto "ORCHESTRA RAGAZZI", al Flauto di Pan si sta sviluppando una nuova esperienza strumentale, rivolta ad allievi già in grado di suonare con disinvoltura e soprattutto capaci di esprimere serietà e impegno nello studio. Tale lavoro mira a integrare, nell'esperienza della musica d'insieme, l'apprendimento strumentale individuale con l'acquisizione graduale di competenze creative finalizzate alla rielaborazione di nuovi brani.

Ad oggi hanno iniziato questo percorso due gruppi formati rispettivamente da sei e quattro allievi. Nelle prossime settimane è possibile ipotizzare l'avvio di altre formazioni strumentali.

SEGUE DALLA PRIMA

Certamente per chi abita a San Maurizio, il concetto di "chilometri zero" è facilmente sostenibile.

Con un po' di orgoglio ci piace anche sostenere che la crescita culturale si coltiva meglio in un luogo in cui ci si esercita tutti insieme, senza un dovere imposto: esercitarsi a scoprire, immaginare, usare la volontà, la memoria e la curiosità per imparare a diventare responsabili: ecco questo ci piacerebbe avvenisse nella nostra sede, con la gioia e l'entusiasmo dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti.

Guido Aghem
Presidente della Fondazione
CSMC BiblioPan



Valerio: il bambino del decimillesimo prestito

UN'ESPERIENZA DIRETTA AL GRUPPO LEGGIMI FORTE ADULTI

Di questi strani tempi...leggimi forte

In questo strano tempo, dove non c'è mai abbastanza tempo e lo stesso è fatto di corse, di affanni, di impegni da onorare ed appuntamenti da rispettare, di crisi economica, di preoccupazioni, e Dio sa di quant'altro ancora, in questo strano tempo, dicevo, è davvero strano che un gruppo di adulti si ritrovi, per lo più una volta al mese, in uno strano "spazio" che è stato chiamato con lo strano nome di "leggimi forte".

Si tratta ben di più dello spazio fisico delimitato dalla stanza con le pareti gialle e le sedie verdi disposte a semicerchio: ci si trova, invece, in una dimensione molto particolare. In quella stanza gialla succede che ti trovi, un pomeriggio, dopo i saluti, seduta in semicerchio con un'accattivante cesta posta al centro, piena di misteriosi e occhieggianti rotolini di carta, mentre un sorriso rassicurante e gentile informa che si tratta di bellissime filastrocche; ognuno è chiamato ad estrarne una dal cesto e a leggerla al gruppo ponendosi di fronte a quello strano coso, che non pare molto amichevole, chiamato leggìo. Panico. Per fortuna non sei la prima, tu che sei "nuova" e, mentre ti chiedi perché mai hai accettato quell'invito, consideri che non hai la più pallida idea di come farai a leggere ad alta voce una filastrocca, magari senza fare la cantilena e, per di più, davanti a tredici paia di occhi. Eppure, quando la prima persona comincia a leggere, succede la magia. La persona che legge, si dona, si apre, si mette in gioco, prova, senza remore, e legge quella filastrocca sconosciuta "tirandola fuori da sé", mettendoci il se stesso conosciuto e anche quello che era ancora sconosciuto. Quando tocca a te, non pensi più ai tredici paia di occhi. Semplicemente leggi e ti stupisci, tu per prima, di quello che succede, di come viene fuori da te



quella filastrocca. Ad ognuno, con delicatezza, con attenzione, viene suggerito dalla bibliotecaria, che conduce il gruppo, un "ritocco", una modifica, un'enfasi, oppure un respiro diverso. E si riprova, ci si sperimenta diversamente, si fa e si rifà, ci si diverte. Senti che il gruppo è in ascolto e capisci cosa sia il vero ascolto, senti che il gruppo sostiene, il gruppo protegge, il gruppo non giudica, il gruppo condivide. Dopo un paio di incontri, torna, dopo un anno, un ospite d'eccezione, un esperto: si chiama Pietro ed è il fondatore di Cascina Macondo, centro nazionale per la promozione della lettura creativa ad alta voce. Il pomeriggio con Pietro serba non poche entusiasmi sorprese e impari il ritmo giambico, metti a fuoco che le parole hanno una loro musica, un loro ritmo, e tutto questo ti viene fatto sperimentare non solo attraverso la tua voce, ma con tutto il tuo corpo. Leggi, parli, giochi, canti un ritmo, stai. Sì, stai, impari l'importanza di stare, di essere te stesso e stare davanti agli altri, semplicemente. Prima di fare qualunque cosa, anche di leggere, stai. E quando leggi, e dopo che hai finito, stai ancora lì un attimo, perché le parole che hai letto, le hai lette tu, per come sei, e hai dato loro il colore delle emozioni, il respiro, il tono e il ritmo che appartengono a te.

Il progetto prevede che il nostro gruppo andrà a Cascina Macondo e si incontrerà con un altro gruppo di adulti, di un'altra biblioteca, che sta vivendo un progetto come il nostro e poi continueremo i nostri incontri durante i quali ci regaliamo il piacere di leggere ad alta voce.

Tutto questo a me pare un piccolo miracolo per tempi in cui fare cultura è assai difficile, un piccolo meraviglioso miracolo che permette di assaporare tutta la potenza, la bellezza e il piacere della lettura ad alta voce. Un piacere che diventa un dono da fare a se stessi e al gruppo. E, naturalmente, da portare a casa per viverlo con i propri cari, bambini o adulti che siano.

Daniela



Un momento dell'incontro del gruppo Leggimi Forte Adulti con Pietro Tartamella, svoltosi il 14 gennaio scorso.

CONTINUANO I PROGETTI LEGGIMI FORTE E SCARABOCCHIO

“Leggimi forte”

Lettura ad alta voce come approccio metodologico alla fruizione del libro, lettura ad alta voce come strumento di accesso alle parole, al loro significato e al suono che producono, lettura ad alta voce come veicolo di comunicazione, mezzo per evocare, provare e trasmettere emozioni personalissime, lettura ad alta voce come possibilità concreta ed immediata di ampliare il bagaglio di conoscenze e informazioni possedute. Che gli incontri vertano più sull'esplorazione delle parole, o più sull'espressione creativa ed emozionale, i principi cardine sui quali ruotano i progetti “Leggimi forte”, hanno tutti a che vedere con l'antichissima e mai superata idea del “racconto orale” inteso quale forma di trasmissione condivisa del sapere. Sia il gruppo adulti, sia il gruppo ragazzi del progetto stanno assaporando e facendo propri gli aspetti sopra elencati. Entrambi i gruppi, in tempi e con modalità diverse, avranno modo di incontrare altri gruppi che si occupano di “lettura ad alta voce”, in realtà diverse dalla nostra.

Lettura ad alta voce quale momento di coesione sociale e umana? Anche...Non mancherà a partire dai prossimi numeri di BiblioPan, la possibilità di raccontare e condividere con i nostri lettori tutti questi aspetti, considerati imprescindibili da parte chi scrive.

Scarabocchio 2011-2012.

Parole cantate, parole danzate!

Sabato 10 marzo, dalle 15.00 alle 16.30, prosegue la serie dei 5 incontri previsti per l'edizione 2011-2012 del Progetto Scarabocchio.

Le parole lette, cantate, danzate hanno dato vita ad un percorso rivolto ai genitori con bambini in età compresa tra gli 0 e i 6 anni.

La bella varietà di libri utili a trasformare le parole in giochi canori, sonori e motori, animerà questo incontro.

Vi attendiamo numerosi!

Si recupera sabato 28 aprile l'incontro del 4 febbraio

NOVITA' NELLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

“Laboratori viaggianti”... e non solo!

Dal 10 dicembre scorso, “l'ora della lettura” si è trasferita dalla Biblioteca alla Saletta Multimediale della Fondazione BiblioPan.

Le edizioni di “Scarabocchio” e “Leggimi Forte” 2011-2012 si stanno svolgendo presso la medesima sede. Garantire a queste attività spazi nuovi, più ampi e funzionali ha consentito di razionalizzare e utilizzare al meglio l'open space della Biblioteca, evitando di sovrapporre attività rivolte al pubblico a momenti di apertura del servizio. La maggior affluenza registrata di sabato mattina avalla una scelta, ad un tempo logistica e programmatica. Non a caso, in tempi ragionevolmente brevi, lo scaffale specialistico dedicato alla Didattica Musicale, sarà trasferito presso la Fondazione, garantendo però, l'attuale livello di accesso e fruibilità del materiale librario. Questi piccoli, ma significativi accorgimenti, con l'impegno di tutti, renderanno la Biblioteca più efficace, vivibile e funzionale.

*Il flauto di Pan,
via Olivari 17, San Maurizio C.se
Tel. 011/9278150*

*orario di attività:
tutti i pomeriggi 14,30-19*

Biblioteca e Scuole

“Percorsi d'autore” e “Biblioleggendo” sono i nomi dei progetti rivolti rispettivamente alle classi prime della Scuola Media Remmert, e alle classi seconde elementari delle Scuole di San Maurizio e di Ceretta. Gli appuntamenti, i cui contenuti sono stati concordati con le docenti, accompagneranno le classi interessate fino al mese di maggio. Pur essendo soltanto a metà del percorso, è bello poter constatare come la proficua sinergia tra Scuola e Biblioteca riesca a rinnovare la curiosità nei confronti dei libri e trasformi alcuni studenti in lettori appassionati e assidui frequentatori della Biblioteca. È bello poter dare un piccolo contributo che possa aiutare i giovanissimi, da un lato a dotarsi di strumenti per comprendere la realtà che li circonda, dall'altro a diventare più consapevoli del loro percorso scolastico e umano.

*Biblioteca “A. Fangareggi”,
via Olivari 21/D, San Maurizio C.se
Tel. 011/9279509*

*orario di apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì 15- 18, mercoledì-venerdì e sabato 9,15-12,15*